

Stop al parity rate. Ma Booking replica: con noi sempre tariffa migliore

notizia pubblicata **04 Agosto 2017** alle ore **11:40** nella categoria **Web 2.0**



Booking.com “garantirà in ogni caso la tariffa migliore” e sarà pronta a “rimborsare la differenza”. Il portale commenta così l’approvazione del Ddl Concorrenza con la norma sul party rate che consente agli albergatori di proporre sui loro siti offerte anche migliori rispetto a quelli offerti da intermediari terzi anche online.

In una nota Booking.com fa sapere che “ha sempre operato nel rispetto delle regole e benché in disappunto con la nuova legge approvata in Italia che abolisce gli impegni di parity rate raggiunti con i partner italiani, valuterà gli effetti di tale legge e aggiornerà, dove necessario, gli accordi e i termini generali dei contratti”.

Booking.com, viene ripetuto, “ritiene che la nuova legge italiana violi le normative dell’Ue e sia in contrasto con gli sforzi della Commissione Europea per promuovere l’innovazione digitale a livello europeo, compromettendo così la coerenza e la concorrenza previste nell’ambito del mercato unico digitale”.

Venticinque authority di tutta Europa, tra cui l’Italia, sostiene la società in una nota, “concordano sul fatto che gli accordi di Parity Rate proposti da Booking.com siano soddisfacenti in materia di concorrenza. Proprio per questo, Booking.com è convinta che la clausola MFN (Most Fovourited Nations), attualmente in vigore in quasi tutta Europa, contribuisca a rendere più trasparente il mercato, a una corretta concorrenza tra i portali di prenotazione online e sia in grado di favorire il turismo globale mantenendo

prezzi bassi per i consumatori”.

Nonostante queste modifiche legislative, conclude la nota, “Booking.com intende rassicurare i partner che il proprio staff, Italia compresa, è costantemente impegnato a garantire che ogni luogo abbia le consuete opportunità di competitività per migliorare e attrarre clienti in un settore che vede il turismo sempre più internazionale e mobile. Booking.com è pertanto certa che i partner italiani continueranno a offrire ottimi prezzi, condizioni e disponibilità tramite la propria piattaforma data la varietà e il volume in grado di assicurare. Anche i clienti possono continuare a prenotare tramite Booking.com perché il portale garantirà in ogni caso la tariffa migliore: qualora un cliente trovi online un prezzo inferiore per la medesima sistemazione, Booking.com, come ha sempre fatto, rimborserà la differenza”.